



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "Luigi Einaudi"
(con annessi SERVIZI COMMERCIALI)
88046 LAMEZIA TERME - CZ
Partner di



Esami di Stato conclusivi del corso di studi

(OM N. 55 del 22 marzo 2024)

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2023-2024

Classe 5^a sez. A

Indirizzo

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



INDICE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA	6
SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO	7
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	7
PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	
STRATEGIE/METODOLOGIE DIDATTICHE NELLE ATTIVITÀ	14
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
STRUMENTI DI LAVORO E RISORSE	15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	15
ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.7
ALLEGATI 1 -	PROGRAMMI DIDATTICI Errore. Il segnalibro non è definito.8
Lingua e letteratura italiana	19
Storia	20
Matematica	21
Inglese	23

Francese	25
Psicologia generale ed applicata	6
Tecniche amministrative	30
Igiene e cultura medico-sanitaria	32
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	33
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA	35

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamento	<i>Componente del C.d.C.</i>	<i>Firma</i>
Lingua e Letteratura italiana/Storia	Prof. Giuseppe Zolli	F.to Giuseppe Zolli
Matematica	Prof.ssa Chiara Caruso	F.to Chiara Caruso
Lingua straniera- Inglese	Prof.ssa Angela Vescio	F.to Angela Vescio
Lingua straniera - Francese	Prof. Luis Antonio Gaetani	F.to Luis Antonio Gaetani
Psicologia Generale ed Applicata	Prof.ssa Rosaria Montesanti	F.to Rosaria Montesanti
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	Prof. Gino Scalese	F.to Gino Scalese
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof. Ivano Marrapodi	F.to Ivano Marrapodi
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Prof. Mario Francesco Anzani	F.to Mario Francesco Anzani

La classe, formata da 17 corsisti, risulta eterogenea per età, impegno e preparazione di base. Gli studenti hanno situazioni lavorative, familiari e percorsi scolastici diversificati: alcuni hanno ripreso a studiare dopo molti anni, altri hanno già conseguito un Diploma di Scuola secondaria di II grado ed altri più giovani hanno optato per il serale solo dopo aver abbandonato i corsi diurni anche per motivi di lavoro, ma tutti si presentano con un'aspettativa comune, cioè l'acquisizione di un Diploma per migliorare la propria attività lavorativa.

La classe si è dimostrata alquanto eterogenea e si evidenziano essenzialmente due gruppi: un primo gruppo di corsisti partecipa con maggiore impegno e attenzione raggiungendo pertanto un livello globale di preparazione decisamente più che sufficiente, in alcuni casi buono. Un secondo gruppo, numericamente più limitato, ha mostrato un'applicazione meno costante e un minore studio individuale e raggiunge risultati sufficienti o appena più che sufficiente. Tutti i docenti hanno attuato strategie didattiche mirate ai singoli corsisti per migliorarne le situazioni di partenza e per colmare le lacune pregresse. Hanno focalizzato l'attenzione sui contenuti essenziali delle varie discipline e sugli aspetti multidisciplinare fornendo così un insieme armonico di competenze e abilità professionali tenendo conto anche delle realtà lavorative dove molti dei corsisti operano.

Sul piano comportamentale i docenti hanno favorito l'ascolto attivo e l'acquisizione di competenze relazionali adeguate al contesto scolastico. Nel complesso gli atteggiamenti sono stati corretti e le lezioni si sono svolte in un clima sereno. I corsisti, tranne in un solo caso di non frequenza, hanno frequentato mediamente, in modo costante le lezioni.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	
N. TOTALE STUDENTI	17
N. STUDENTI CHE FREQUENTANO PER LA SECONDA VOLTA	
N. STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	
N. STUDENTI CON B.E.S.	

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana / Storia	Prof. Giuseppe Zolli	NO	NO	SI
Matematica	Prof.ssa Chiara Caruso	NO	NO	SI
Lingua straniera- Inglese	Prof.ssa Angela Vescio	NO	NO	SI
Lingua straniera - Francese	Prof. Luis Antonio Gaetani	NO	NO	SI
Psicologia Generale ed Applicata	Prof.ssa Rosaria Montesanti	NO	NO	NO
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	Prof. Gino Scalese	NO	NO	SI
Discipline sanitarie	Prof. Ivano Marrapodi	NO	SI	SI
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Prof. Mario Francesco Anzani	NO	NO	SI

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La classe 5A -OSS del Percorso di Istruzione di Secondo livello - Terzo periodo didattico risulta già dalla metà del primo quadrimestre composta da 16 alunni frequentanti. La maggior parte dei corsisti si è sempre dimostrata attenta all'ascolto, interessata e collaborativa, la partecipazione e la motivazione sono state più che soddisfacenti, nonostante le notevoli difficoltà legate a lacune individuali e al poco tempo a loro disposizione da dedicare alle attività didattiche. Per un'altra parte della classe, invece, sono state necessarie continue sollecitazioni ad avere un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio, data la loro partecipazione discontinua e non sempre interessata alle lezioni. Il raggiungimento di conoscenze e competenze risulta, pertanto, soddisfacente per alcuni studenti, che si sono distinti per l'assidua frequenza e per merito. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate lezioni frontali, dialogate, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e, considerando le difficoltà oggettive dei corsisti, si è avuto premura di trattare gli argomenti in situazioni semplici. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato molto alleggerito, esonerando i corsisti dallo svolgimento di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prevedendo anche verifiche scritte e orali programmate.

E' stata utilizzata la piattaforma G-suite per il caricamento di materiale didattico semplificato, testi integrativi, mappe concettuali, materiale multimediale, riassunti, schemi, file video e audio.

Le metodologie adottate hanno voluto favorire una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti nel rispetto dei traguardi di apprendimento individuati in sede collegiale. Le progettazioni didattiche sono state modulate dai dipartimenti disciplinari e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato articolato, come deliberato dal Collegio dei docenti, in 33 ore annuali che ha coinvolto in modo specifico alcuni insegnamenti tenendo conto di quanto i dipartimenti prima, e i singoli consigli di classe poi, hanno deciso di attuare sviluppando il macronucleo tematico relativo allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Lo scopo di tale organizzazione didattica è stato quello di attribuire all'educazione civica una valenza di matrice valoriale trasversale e, evitando superficiali aggregazioni di contenuti teorici, di far emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza e tutto ciò che, attraverso i saperi, è possibile concretizzare nella vita. Ai fini della valutazione è stata predisposta un'apposita rubrica inserita nel PTOF.

EDUCAZIONE CIVICA

Ambito	X	Costituzione
	X	Sviluppo sostenibile
	X	Cittadinanza Digitale
Tematica		a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
	X	b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
	X	c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5
	X	d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
	X	e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale
		f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
		g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
		h) formazione di base in materia di protezione civile

Titolo UDA: Il diritto al lavoro e la tutela dell'ambiente e della salute				
Discipline	Contenuti	Attività	Periodo	Ore
1.Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto al lavoro tra opportunità di lavoro e sfruttamento - Educazione ambientale 	- Lezioni frontali in classe - Video e materiali caricati e condivisi dal docente sulla piattaforma Classroom - disamina del quadro legislativo di riferimento	I – II Quadrimestre	5
2.Igiene e cultura	esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente	Lezioni frontali con fotocopie; lezioni multimediali col web e LIM	I – II Quadrimestre	4
3.Inglese	Fake news	Lezioni frontali in classe; Brainstorming; Materiale condiviso su Classroom	I-II Quadrimestre	4
4. Italiano/Storia	Il concetto di Patrimonio e quello di Globalizzazione; La Democrazia e la Repubblica italiana.	Lezioni frontali con fotocopie; lezioni multimediali col web e LIM; attività di brainstorming;	I-II Quadrimestre	6
5.Psicologia generale e applicata	La tutela della salute psico-fisica nei luoghi di lavoro (stress, burnout, mobbing, abusi e molestie). Analisi degli articoli della Costituzione (2-32-41): la tutela della persona umana nella sua integrità psico-fisica come principio assoluto per la predisposizione di condizioni	Brainstorming Debate Lettura testimonianze Materiale di studio condiviso su Classroom	I-II Quadrimestre	4

	ambientali sicure e salubri.			
6. Matematica	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Lezione dialogata sulle scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	I Quadrimestre	2
7. Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Parità di genere nel mondo del lavoro	Lezioni frontali in classe - Materiale caricato e condiviso sulla piattaforma Classroom	I-II Quadrimestre	4
8. Francese	L'Union Européenne: les symboles.	Lezioni frontali in classe Materiale condiviso su Classroom	I-II quadrimestre	4
Totale ore				33

METODOLOGIE			ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	FRANCESE	INGLESE	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	. Diritto e Legis. Socio-Sanitaria	Psicologia Generale ed Applicata	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Correzione del lavoro domestico			X	X	X	X	X	X	X		
Attività laboratoriali									X		
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education			X								
Brain storming									X		
Problem solving			X						X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome			X	X	X	X	X	X			X

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

(In linea con le rubriche di valutazione elaborate in seno ai Dipartimenti)

Ciascun docente avrà cura di svolgere le verifiche secondo le modalità esplicitate in sede dipartimentale ed interdipartimentale e adotterà le rubriche di valutazione all'uopo elaborate. I criteri di valutazione sono quelli adottati nei dipartimenti. I criteri di valutazione dell' UDA di Educazione Civica sono quelli stabiliti dai vari docenti in sede di elaborazione dell'UDA e conformi alle deliberazioni dei dipartimenti.

METODOLOGIE	INSEGNAMENTI								
	L I N G U A T A L I A N A	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F R A N C E S E	I N G L E S E	P S I C O L O G I A G E N	T E C N. A M M	I G I E N E C U L T M E D	D I R I T T O E L E G I S L
Lezioni frontali	X	X	x	X	X	X	X	X	X
Lezioni dialogate	X	X	x	X	X	X	X	X	X
Attività laboratori ali						X		X	X
Lavori di gruppo	X	X	x	X	X	X	X	X	X
Brain storming			X		X	X		X	X
Problem solving			X		X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	x	X	X	X	X	X	X
Classe capovolta									
Correzione del lavoro domestico	X	X	x	X		X	X		X
Analisi dei casi						X			

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(Dell'intera classe, di gruppi o di singoli)

	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
X	Seminari e/o convegni con esperti	Partecipazione Convegni: -2^ Fiera dell'enogastronomia e del turismo -Turismo e territorio

14

STRUMENTI DI LAVORO E RISORSE

STRUMENTI DI LAVORO E RISORSE	INSEGNAMENTI								
	L I N G U A I T A L I A N A	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F R A N C E S E	I N G L E S E	P S I C O L O G I A	T E C N I C A M M. .	I G I E N E C U L T	D I R I T T O
Libri di testo/web	x	x	x	x	X	X	x	X	X
Testi di approfondimento	x	x		x		X	x	X	X
Materiale elaborato dal docente			x	x	X	X	x	X	X

Appunti e dispense			x	x		X		X	X
Dizionari				x					
Laboratori						X			
Strumenti multimediali	x	x	x	x	x	X	x	X	X
Piattaforma G Suite per l'attivazione di classi virtuali e videoconferenze	x	x	x	x	x	X	x	X	X

Il processo di valutazione è stato incentrato non solo sulla maturazione di competenze non immediatamente riconducibili all'acquisizione di conoscenze, ma anche allo sviluppo di alcune competenze di carattere quali: apertura mentale, capacità di collaborare, creatività, flessibilità, problem solving, resilienza, comunicatività.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

TIPOLOGIE	INSEGNAMENTI								
	L I N G U A E L E T T. I T A L I A N A	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F R A N C E S E	I N G L E S E	P S I C O L O G I A G E N	T E C N . A M M	I G I E N E C U L T U R. M E D	D I R I T T O
Interrogazione	x	x	x	x	x		x	X	X
Produzione testi	x	X	x	x				X	X
Quesiti vero o falso				x					
Quesiti a scelta multipla	X	X	x	x	x		x	X	X
Quesiti a risposta aperta	X	X	x	x	x			X	X
Esercizi			x	x	x		x	X	X
Problemi			x				x		
Trattazione sintetica									
Analisi del testo	x	x		x	x			X	X

Comprensione testi scritti e orali	x	x		x	x				X
Esercitazioni pratiche			x						
Colloqui-sondaggio	x	x	x	x	x		x	X	X
Presentazioni									
Relazioni scritte	x	x	x				x	X	X

CRITERI ADOTTATI

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate in sede collegiale, inserite nel PTOF.

1.	Tabellone scrutinio finale (che sarà allegato dopo gli scrutini)
2.	Copia verbale scrutinio finale (che sarà allegato dopo gli scrutini)
3.	Fascicoli personali degli alunni

Approvato dal Consiglio di classe in data 18/05/2024

Italiano

18

DOCENTE	Giuseppe Zolli
DISCIPLINA	Italiano

Competenze raggiunte:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Altre discipline coinvolte nella programmazione: Storia

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate

UDA 1: L'ETÀ DEL REALISMO	Il contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento La Scapigliatura G.Carducci: vita e opere; poetica e stile (<i>San Martino e Pianto antico</i>) Il Naturalismo francese (E.Zola) Il Verismo italiano Giovanni Verga: vita, opere e poetica Lettura, analisi e sintesi: estratto de "I Malavoglia" Il realismo russo (Lev. N.Tolstoj)
UDA 2: L'ETÀ DEL DECADENTISMO	Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo Il romanzo decadente Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica Ascolto e commento de "La pioggia nel pineto" Il Futurismo e Marinetti (caratteri generali) Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica Lettura, analisi e commento di "Novembre" e "Temporale" (da "Myrica")
UDA N. 3 LA POESIA: DALLE AVANGUARDIE STORICHE ALLA NEOAVANGUARDIA	Giuseppe Ungaretti: vita e opere Lettura, analisi e commento di "Veglia", "Mattina" e "Soldati" (da "L'Allegria") U.Saba: vita e opere E.Montale (vita, opere, pensiero e poetica), lettura de "La solitudine" Salvatore Quasimodo: vita, pensiero, opere e poetica. "Ed è subito sera" (da "Acque e terre")
UDA 4:	Il nuovo romanzo europeo

DAL ROMANZO DELLA CRISI ALLA CRISI DEL ROMANZO	Luigi Pirandello: vita, opere e poetica Italo Svevo: vita, opere, poetica Il Neorealismo: Italo Calvino(opere e poetica) Primo Levi: vita, opere e poetica
--	---

Libro di testo utilizzato

AA VV, La mia nuova letteratura. Tutta la letteratura che serve, vol.3, Carlo Signorelli editore
--

Storia

20

DOCENTE	Giuseppe Zolli
DISCIPLINA	Storia

Competenze raggiunte:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Altre discipline coinvolte nella programmazione: Italiano

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate

UDA 1: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'ETÀ GIOLITTIANA	La seconda rivoluzione industriale e la nascita del socialismo L'età giolittiana
UDA 2: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE COMUNISTA	La Grande Guerra: premesse e casus belli; caratteristiche della guerra moderna e guerra di trincea; l'Italia in guerra; l'intervento degli Stati Uniti; risoluzione del conflitto e conseguenze. La rivoluzione comunista: caduta dello zarismo e affermazione del comunismo. Il primo dopoguerra. Il "biennio rosso" in Italia
UDA 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI, LA CRISI ECONOMICA DELL'OCCIDENTE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Definizione di totalitarismi e dittature e diverse interpretazioni storiche. Fascismo italiano, nazismo e stalinismo a confronto. La grande crisi economica dell'Occidente: la crisi del '29, Roosevelt e il New Deal. La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei. Il secondo dopoguerra

UDA N. 4 IL SECONDO NOVECENTO: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA DECOLONIZZAZIONE	La Guerra Fredda La storia mondiale e le superpotenze Decolonizzazione e Neocolonialismo Rivoluzione cinese La Repubblica italiana
--	--

Libro di testo utilizzato
Franco Bertini, Storia è...Fatti, collegamenti, interpretazioni, Mursia scuola

Matematica

22

DOCENTE	CARUSO CHIARA
DISCIPLINA	MATEMATICA

Competenze raggiunte

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, usare consapevolmente gli strumenti di calcolo, gestire e risolvere problemi matematici.
Utilizzare i concetti e i fondamentali e interpretare il linguaggio, i metodi, le procedure, le tecniche, le regole e i principi propri della matematica in ambiti diversi aritmetico, algebrico, geometriche per analizzare e operare sui dati nonché per individuare e applicare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Altre discipline coinvolte nella programmazione Matematica

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate

UDA 1:

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Funzioni reali di variabili reali: definizioni, dominio e codominio.
Retta: equazione implicita ed esplicita; significato geometrico dei suoi parametri;
casi particolari; rette bisettrici e parallele; rappresentazione grafica.
La parabola: definizione; concavità; intersezione con gli assi; dominio e codominio; coordinate del vertice; casi particolari; rappresentazione grafica.
Disequazioni di secondo grado.
Equazioni esponenziali. Funzioni esponenziali: vari casi e relativi grafici.
Logaritmi: definizione, calcolo, proprietà e rappresentazione grafica.
Circonferenza goniometrica; funzione seno e coseno.
Classificazione e dominio di una funzione.
Zeri e segno di una funzione.
Funzione monotona, pari, dispari e periodiche; simmetrie.

<p>UDA 2:</p> <p>TEORIA DEI LIMITI E FUNZIONI CONTINUE</p>	<p>Intorno di un punto. Il concetto di limite. Il limite finito e il limite infinito. Limite destro e limite sinistro. Proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Definizione di continuità. Punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo.</p>
<p>UDA 3:</p> <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p>	<p>Il concetto di derivata. Derivata delle funzioni elementari. Le regole di derivazione. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi di una funzione.</p>

Libro di testo utilizzato

TONOLINI FRANCO / TONOLINI GIUSEPPE / MANENTI CALVI ANNAMARIA MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE - LINEA GIALLA

Inglese

24

DOCENTE	Angela Vescio
DISCIPLINA	Inglese

Competenze raggiunte

Acquisire le competenze comunicative di settore in lingua inglese, nei vari contesti di vita e di lavoro per assumere un proprio ruolo nei processi produttivi e di servizi

Altre discipline coinvolte nella programmazione:

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate

UDA 1: DEALING WITH A HANDICAP	Learning disabilities Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy Children and Adults with special Needs
UDA 2: GROWING OLD	Healthy Aging Minor Problems of old Age: Diseases of the Bones and of the Joints, Vision Problems Major Diseases: Alzheimer's Disease, Parkinson's Disease
UDA 3: HOT ISSUES	Drug Addiction, Sexually transmitted Diseases: AIDS
UDA 4: CAREERS IN SOCIAL WORK	Job roles in Adult Social Care Job roles in Children Social Care

Libro di testo utilizzato

Growing into old Age, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emile Tellier, Edizioni CLITT

Francese

25

DOCENTE	<i>Luis Antonio Gaetani</i>
DISCIPLINA	Lingua e Cultura Francese

Competenze raggiunte

Acquisire le competenze comunicative di settore in lingua francese, nei vari contesti di vita e di lavoro per assumere un proprio ruolo nei processi produttivi e di servizio.

Altre discipline coinvolte nella programmazione:

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate	
UDA 1 Révision de grammaire	-Strutture linguistiche pregresse e regole di fonetica.
UDA 2 Les personnes âgées	-Vieillir: vieillissement, sénescence et sénilité. -La solitude des personnes âgées: un défi social. -Les pathologies les plus sérieuses des personnes âgées: La maladie de Parkinson, La maladie d'Alzheimer. -Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées.
UDA 3 Le handicap	-L'Autisme -Le syndrome de Down -L'épilepsie -Les troubles de l'apprentissage.
Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio 2024 UDA 4 Le monde du travail	-Un travail dans le secteur socio-médical: des métiers qui ne connaissent pas le chômage, travailler auprès d'enfants et d'adolescents, travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes.

Libro di testo utilizzato

" Enfants, ados, adultes", Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emile Tellier, Edizioni CLITT

Psicologia generale ed applicata

DOCENTE	Rosaria Montesanti
DISCIPLINA	Psicologia generale ed applicata

26

Competenze raggiunte

Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni Psico-sociali

Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento

Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della Psicologia, per comprendere aspetti della realtà personale e sociale

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui comportamenti problema

Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

-EDUCAZIONE CIVICA : UDA Il diritto al lavoro e la tutela dell'ambiente e della salute

La tutela della salute mentale sui luoghi di lavoro(stress, burnout,mobbing, abusi e molestie)

Altre discipline coinvolte nella programmazione

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate

GLI ORIENTAMENTI
PSICOLOGICI UTILI PER
L'INTERVENTO IN
AMBITO SOCIO-
SANITARIO

1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile

La teoria della personalità in Freud

Melanie Klein – Donald Winnicott – René Spitz

Le applicazioni della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale

Analisi di un caso

2. L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo

I concetti di base e le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista

	<p>3. L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale:</p> <p>I contributi di Rogers e Maslow. Concetti e applicazioni della psicologia umanistica</p> <p>Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale</p> <p>Analisi di un caso</p>
LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO	<p>1. Lavorare per progetti Il significato di "progettare" Progettare in ambito sociale e socio-sanitario Casi da analizzare: due esempi di progettazione</p> <p>2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone Le fasi della progettazione L'ideazione ; l'attivazione ; la pianificazione ; la realizzazione ; La verifica e la valutazione sommativa ; un esempio di progetto in ambito socio-sanitario Caso da analizzare: Un progetto per contrastare il disagio giovanile La progettazione di un piano d'intervento individualizzato: le tappe dell'intervento : analisi della situazione, analisi dei bisogni, individuazione delle risorse disponibili, identificazione degli obiettivi, pianificazione delle attività, previsione dei tempi e valutazione. La rete nel lavoro sociale e socio sanitario Team working ed equipe Caso da analizzare</p>
GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO	<p>L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti</p> <p>1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati Il rilevamento del maltrattamento Roland Summit: La sindrome di adattamento all'abuso La diagnosi del maltrattamento La presa in cura del minore maltrattato L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico Lo scopo della terapia ludica: struttura e caratteristiche Il gioco della sabbia: sand play therapy di Dora Maria Kalf L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico Caso da analizzare: i disegni e i quadri di sabbia di Simona</p> <p>2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti Livelli e fasi di intervento Alcuni strumenti per la prevenzione: La mediazione familiare – la terapia familiare</p> <p>3. I servizi dedicati ai minori Servizi socio-educativi e ricreativi Servizi a sostegno della genitorialità Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio La normativa italiana sull'affidamento dei minori Caso pratico: un intervento individualizzato per il minore maltrattato</p> <p>- L'intervento sui soggetti disabili</p> <p>1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema: disabilità intellettiva, autismo e ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività) Le fasi dell'intervento</p>

Le implicazioni del comportamento problema: l'analisi funzionale dei comportamenti problema

I tipi di intervento: interventi proattivi: la comunicazione aumentativa alternativa e la task analysis

Interventi reattivi: l'estinzione, il time out, il costo della risposta e l'ipercorrezione

Analisi di un caso pratico: le richieste di Sara

2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

Aspetti generali della disabilità

L'intervento sui soggetti con PCI (Paralisi Cerebrale Infantile)

L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale

3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili

Il distretto socio-sanitario

Gli interventi sociali

I servizi residenziali e semi-residenziali

Approfondimento : Storia della disabilità dalle classi differenziali alle leggi 104 e 170. Analisi della legge 66/1999.

4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile

Analisi di caso

- L'intervento sui soggetti con disagio psichico

Approfondimento : la considerazione della malattia mentale nella storia

Analisi del brano : Ti regalerò una rosa di S. Crisostomo

1. L'intervento farmacologico

La terapia farmacologica e gli psicofarmaci

2. L'intervento psicoterapeutico

La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta

La psicoanalisi e le tecniche psicoanalitiche

La psicoterapia cognitivo-comportamentale : la desensibilizzazione sistematica , Il flooding e la ristrutturazione cognitiva

La psicoterapia umanistica - Carl Rogers: la terapia centrata sul cliente

La psicoterapia sistemico-relazionale: la terapia familiare

L'EMDR (Desensibilizzazione e Rielaborazione attraverso i Movimenti Oculari)

3. Le terapie alternative: L'arteterapia ,la musicoterapia, la pet therapy : l'ippoterapia.

4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

La medicalizzazione della malattia mentale

Il trattamento dei malati mentali nei manicomi

Il movimento dell'antipsichiatria

L'importanza della legge Basaglia in Italia

L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

I dipartimenti di salute mentale

I centri di salute mentale

I servizi semi-residenziali e residenziali

I servizi ospedalieri - dagli OPG (Ospedali Psichiatrici Giudiziari) alle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS)

Il Trattamento Sanitario Obbligatorio: I presupposti e gli obiettivi del TSO Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

L'intervento sui soggetti anziani

1. La terapia per contrastare la demenza senile

La terapia farmacologica

Le terapie non farmacologiche: La terapia di orientamento alla realtà (ROT) - La terapia della reminiscenza (TR) - La terapia occupazionale (TO) - Un utilizzo particolare della terapia occupazionale: Il morbo di Parkinson

Il metodo Validation

Il metodo comportamentale
 2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani
 I servizi domiciliari
 I servizi semi-residenziali
 I servizi residenziali – un particolare tipo di servizio residenziale: l'hospice – le prestazioni e le cure palliative
 Caso da analizzare: Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

L'intervento sui soggetti dipendenti

I trattamenti delle dipendenze: terapia farmacologica e psicoterapia
 I gruppi di mutuo aiuto e gli alcolisti anonimi
 I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: Ser.T e Ser.D, le comunità terapeutiche
 Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente
 Analisi di caso

L'intervento sui migranti

L'approccio interculturale al lavoro sociale
 Il metodo degli shock culturali
 servizi per l'accoglienza dei migranti
 La prima accoglienza – gli hotspot - i centri di permanenza e di rimpatrio
 La seconda accoglienza – il sistema di accoglienza e integrazione
 I centri di accoglienza straordinaria
 L'importanza del mediatore interculturale
 Il lavoro socio-sanitario nell'accoglienza dei migranti
 Analisi di un caso pratico

Libro di testo utilizzato

Il laboratorio della psicologia generale ed applicata, per il quinto anno degli istituti professionali - servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Como, Clemente, Danieli- Pearson Paravia

Tecniche Amministrative

30

DOCENTE	Gino Scalese
DISCIPLINA	Tecniche Amministrative ed Economia sociale

Competenze raggiunte

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio – sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo/sociale del proprio territorio

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'economia aziendale per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Altre discipline coinvolte nella programmazione

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate

UDA 1 Bisogni sociali e servizi socio-sanitari. Attività economica. Calcoli percentuali Ripresa anno precedente-	Strumenti operativi: calcoli percentuali Proporzioni Calcoli percentuali diretti ed inversi Bisogni e attività economica I fondamenti dell'attività economica I Bisogni umani I Bisogni sociali, socio-sanitari Beni e servizi Le fasi dell'attività economica Servizi socio-sanitari: tecniche e strumenti di rilevazione dei bisogni del territorio IVA: definizione e calcolo La fattura, la ricevuta fiscale e il documento commerciale
UDA 2 Il settore non profit	I modelli economici e l'economia sociale I soggetti dell'economia sociale: PRIMO, SECONDO E TERZO SETTORE

UDA 3 Il rapporto di lavoro	I riferimenti Costituzionali del lavoro Tipologia dei rapporti lavorativi La tutela del lavoratore e della lavoratrice- Parità di genere I principali contratti Collettivi del Lavoro del settore Socio Sanitario La struttura della retribuzione (Busta paga) dal lordo al netto
------------------------------------	---

UDA 4 Gli Istituti previdenziali e assicurativi	L'INPS L'INAIL La tutela della maternità e della salute La tutela dei disabili
--	---

Libro di testo utilizzato: Società futura 3- Capobianco, Diani, Ferriello- Ed. Tramontana

E. Astolfi, F. Ferriello (2018), "Amministrare il sociale", Corso di tecnica amministrativa ed economia sociale, Ed. Tramontana

Igiene e Cultura Medica

DOCENTE Ivano Marrapodi

Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità	Il concetto di bisogno. Analisi dei bisogni socio-sanitari. Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi.	Distinguere e classificare i bisogni. Distinguere bisogni e domanda. Impostare un'analisi quantitativa dei bisogni. Saper individuare in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie in termini di offerta di servizi.	Concetto di bisogno. Analisi dei bisogni.
Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali	Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale(SSN). Strutture e servizi socio-sanitari,reti formali e reti informali.	Indicare i principi su cui si basa il SSN. Descrivere i principali servizi forniti dalle ASL. Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie. Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari.	Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie.
Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico	Fasi di un progetto. Concetto di disabilità. Definizione di Paralisi Cerebrale Infantile (PCI). Definizione di Alzheimer.	Elencare le fasi di un progetto. Definire e classificare le paralisi cerebrali infantili. Distinguere i bisogni di un bambino con PCI. Impostare un'analisi quantitativa dei bisogni del bambino con disabilità. Riconoscere la sintomatologia dell'Alzheimer. Riconoscere i bisogni della persona con demenza e della sua famiglia. Indicare il percorso dei servizi per la presa in carico deisoggetti con demenza.	Fasi di un progetto. Concetto di disabilità.
Disabilità e riabilitazione nell'anziano	L'anziano fragile. Lariabilitazione nell'anziano.La demenza. Il morbo di Parkinson. Il Diabete	Delineare il profilo dell'anziano fragile e gli interventi preventivi necessari.Fornire indicazioni relative alla riabilitazione dell'anziano. Decrivere il morbo di Parkinson.	Fornire indicazioni relative alla riabilitazione dell'anziano.
Figure professionali in ambito socio-sanitario	Ruoli e competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario.	Riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle diversefigure professionali che operano all'interno delle strutture e dei servizi socio- sanitari.	Conoscere i ruoli e le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario.

Diritto e Legislazione socio-sanitaria

33

DOCENTE	MARIO FRANCESCO ANZANI
DISCIPLINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Competenze raggiunte:

- Riconoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro;
- Ricercare e interpretare le fonti normative che regola il rapporto di lavoro;
- Comprendere le finalità degli strumenti giuridici di inserimento lavorativo rivolti ai giovani;
- Individuare soggetti ed elementi del rapporto giuridico previdenziale;
- Distinguere la natura delle prestazioni previdenziali da quelle assistenziali;
- Individuare gli elementi fissi e gli elementi accessori della retribuzione;
- Individuare il collegamento tra i bisogni dei soggetti fragili e i relativi servizi socio sanitari e assistenziali;
- Comprendere il ruolo di ciascun operatore nell'ambito dell'equipe multidisciplinare

Altre discipline coinvolte nella programmazione:

Attività integrative di supporto

Tematiche trattate

UDA 1 Il rapporto di lavoro	1) I caratteri del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato; 2) Diritti ed obblighi del lavoratore e datore di lavoro; 3) I contratti di apprendistato e tirocinio; 4) Le vicende del rapporto di lavoro: sospensione scioglimento
UDA 2 La protezione sociale del lavoratore - Gli elementi della retribuzione	1) Il rapporto giuridico previdenziale; 2) Le prestazioni previdenziali; 3) Le misure a sostegno della genitorialità; 4) Gli ammortizzatori sociali; 5) Le tutele dei lavoratori con contratti di lavoro speciali; 6) Individuare gli elementi fissi e gli elementi accessori della retribuzione
UDA 3 Servizi e professioni del sistema integrato	1) Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ● famiglia ● anziani ● disabili ● disagio psichico ● dipendenze ● immigrati

Libro di testo utilizzato

O. Capobianco, S. Diani, F. Ferriello "Società Futura" Vol. 3 Diritto, Economia e Tecnica
Amministrativa per i servizi per la sanità e assistenza sociale Ed. Tramontana

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda Prova

(Allegato – Decreto n.164/2022)

35

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

CLASSE:

CANDIDATO/A:

INDICATORI (ministeriali)	DESCRIPTORI (della commissione)	P.T I	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	1	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	

utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			